

tonio
ena
a

mali abbandonati. Il malco-

Loretta Montenero

Matteo Poggi (pianoforte).

Disabili sulle piste da sci

*Le nevi di Roccaraso ospitano la tappa del Freerider ski tour
Tre giorni di eventi per i festeggiamenti del centenario*

ROCCARASO. Lo sci come momento di autonomia, la montagna come ambiente accogliente per i disabili. È questo il messaggio lanciato dagli organizzatori del Freerider ski tour, che da ieri fa tappa a Roccaraso, sulle piste dell'Aremogna (località Gravare).

La manifestazione rientra nel cartellone degli eventi di «Cento anni di sci». «Questo evento può essere considerato il fiore all'occhiello dei festeggiamenti», sottolinea il sindaco **Armando Cipriani**. Fino a domani un gruppo di 13 disabili provenienti da tutta Italia scoprirà il piacere di sciare, guidati dallo staff di Freerider e dall'Associazione sci handicap Abruzzo (Asha) di Pescocostanzo, presieduta



dal campione e maestro di sci **Pietro Trozzi**. «La Freerider sport event è un'associazione sportiva dilettantistica che

I disabili sulle piste da sci di Roccaraso

ha lo scopo di rendere possibile il funzionamento del connubio disabilità fisica-sport invernali», spiega **Nicola Busata**, maestro di sci e responsabile organizzativo del Freerider ski tour. La tappa abruzzese si svolge a Roccaraso per l'ottavo anno, con la collaborazione di polizia, Finanza, Forestale, Scuola sci Roccaraso e Scuola sci Alto Sangro, nonché della società Sifatt che gestisce gli impianti e di diversi volontari. La stazione si sta attrezzando per ospitare al meglio questo tipo di eventi, e da quest'anno si è dotata anche di un ascensore

per disabilità. «Il nostro obiettivo è quello di avvicinare a questo sport le persone reduci da un trauma fisico, per dimostrare che un ambiente all'apparenza ostico come la montagna può invece diventare molto accogliente», spiega **Trozzi**, rimasto a sua volta vittima di un incidente che non gli impedisce di dedicare tutte le sue energie per promuovere lo sport per disabili. «A Roccaraso stiamo lavorando con tredici principianti, che in questi tre giorni, dopo aver conosciuto questo sport e i suoi attrezzi, saranno in grado di sciare autonomamente, naturalmente su percorsi facili», sottolinea **Trozzi**. La manifestazione si concluderà domani con una grande festa.

Marco Santopaolo

